

**PROTOCOLLO DI
PIANIFICAZIONE DELLE
ATTIVITA' SCOLASTICHE
a.s. 2020/21**

Sommario

PREMESSA	3
COMITATO COVID	4
NORME GENERALI PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEGLI EDIFICI SCOLASTICI	4
REGOLE FONDAMENTALI DI IGIENE	6
CAPIENZA AULE	7
Attività motoria/sportiva	7
INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE MUSICALI	7
ISTRUZIONE DOMICILIARE	7
LOCALE GESTIONE EMERGENZA COVID	7
RICEVIMENTO AL PUBBLICO E INGRESSO DI VISITATORI	8
DIDATTICA DIG	8
ITALE INTEGRATA	8
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	9
REFEZIONE SCOLASTICA	9
NORME PARTICOLARI PER SINGOLO PLESSO	12

PREMESSA

L'emergenza sanitaria da Sars –CoV-2 ha avuto un impatto molto forte sul sistema istruzione: dal mese di marzo 2020 le attività didattiche sono state sospese e l'erogazione del servizio è avvenuta nella sola modalità "a distanza".

E' adesso obiettivo prioritario dell'intera comunità educante far riaprire le scuole a settembre, in sicurezza.

Affinché ciò possa accadere ogni singola istituzione scolastica ha effettuato un'attenta attività di programmazione, organizzazione e pianificazione per tradurre nel singolo contesto locale le indicazioni, finalizzate alla prevenzione del contagio, contenute nel Documento tecnico elaborato dal Comitato tecnico scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione civile recante "*ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*", approvato in data 28 maggio 2020.

A questo proposito, è raccomandato tra le misure assolutamente opportune, l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI. Il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinicolaboratoristico, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola".

Le azioni di pianificazione inerenti questo istituto scolastico, a seguito di capillare mappatura degli spazi disponibili e di valutazione della capienza massima consentita in ciascun locale nel rispetto del distanziamento fisico raccomandato dal CTS quale primaria azione di prevenzione, prevedono, in alcuni casi:

- la modulazione del gruppo sezione (scuola dell'infanzia) in gruppi meno numerosi;
- l'attenta organizzazione degli spazi e la programmazione del loro utilizzo da parte degli alunni;
- la pianificazione degli accessi agli edifici scolastici, che vengono ampliati di numero laddove possibile e necessario per evitare assembramenti;
- la definizione delle norme di comportamento da tenere all'interno degli edifici scolastici;
- l'adozione di turni differenziati per la consumazione del pasto nelle realtà nelle quali non è possibile garantire il distanziamento fisico mediante unico turno di refezione;
- l'approvvigionamento di quanto necessario per garantire la pulizia, la sanificazione degli ambienti e delle superfici, nonché la costante igiene delle mani;
- l'approvvigionamento di idonei dispositivi di protezione individuale.

Pertanto, nel rispetto della vigente normativa e delle linee guida e di indirizzo fino ad ora emanate, con particolare riferimento a:

- "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020 -2021, adottato con decreto del Ministro prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
- Decreto Ministeriale n. 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "*Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia*";
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19, sottoscritto dalla Ministra Lucia Azzolina e dalle organizzazioni sindacali rappresentative con D.M. 87 in data 6 agosto 2020;
- "Linee guida per la didattica digitale integrata", adottate con decreto del Ministro n. 89 del 7 agosto 2020;

viene elaborato il presente protocollo, contenente indicazioni sulle misure straordinarie adottate da questo istituto scolastico per la ripresa delle attività didattiche a settembre.

E' fondamentale, per il buon funzionamento dell'impianto organizzativo costruito e per l'efficace contenimento del contagio, che tutti gli attori della scuola, personale, famiglie, studenti, territorio, siano pienamente informati delle misure adottate e collaborino alla loro attuazione, in un rinnovato patto di "alleanza educativa" che si concretizza, inoltre, nella sottoscrizione di un Patto Educativo di Corresponsabilità" aggiornato e integrato.

Pertanto il presente protocollo è trasmesso a tutto il personale e a tutte le famiglie per posta elettronica ed è pubblicato sul sito web dell'istituto.

COMITATO COVID

Al fine di monitorare l'applicazione del presente protocollo per la riapertura a.s. 2020/21, è istituito presso l'Istituto (**Rif. prot. n° 0003667 del 05/08/2020**) un Comitato per emergenza Covid 19.

Il Comitato, che resta in carica fino al termine dell'emergenza Covid 19, ha scopo consultivo ai fini dell'elaborazione delle misure di sicurezza per la gestione dell'emergenza e assolve gli impegni previsti per l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo di regolamentazione.

NORME GENERALI PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEGLI EDIFICI SCOLASTICI

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o simil-influenzale o di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o in isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Quindi vi è l'obbligo, in presenza di temperatura superiore a 37,5° C o di altri sintomi simil – influenzali, di rimanere presso il proprio domicilio ed avvisare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Ciascun lavoratore deve informare tempestivamente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della comparsa di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea, ma tutti i tutori degli alunni acconsentono, sottoscrivendo il Patto educativo di corresponsabilità, a che la stessa possa essere misurata in caso di dubbio.

In ogni caso, qualora uno studente dovesse presentare sintomatologia nel corso della mattinata scolastica, sarà temporaneamente isolato in uno spazio a ciò dedicato e, assistito dal personale scolastico, attenderà l'arrivo dei familiari, che saranno prontamente contattati per prelevarlo nel più breve tempo possibile.

Per la gestione dei casi con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico si seguiranno le indicazioni riportate sul **Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.**

Gli studenti e il personale già risultati positivi all'infezione da Covid-19 non possono essere riammessi a scuola/al lavoro senza una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l' "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Al fine di ridurre il carico e il rischio di assembramento, in ciascun edificio dotato di più ingressi saranno utilizzate più vie di accesso, dedicate all'entrata e all'uscita di un numero stabilito di classi, secondo le indicazioni di dettaglio specificate nella sezione del presente documento riservata ai singoli plessi.

I genitori acconsentono, con la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità, ad accompagnare e riprendere i propri figli solo in prossimità degli ingressi dedicati e in numero non superiore ad 1 accompagnatore per ogni studente. Tutti gli accompagnatori sono inoltre tenuti a mantenere adeguato distanziamento anche all'esterno degli edifici scolastici, e ad evitare raggruppamenti o assembramenti.

Le classi che condividono un medesimo ingresso usciranno, al termine delle lezioni, secondo un ordine prestabilito.

L'ingresso principale di ciascun edificio scolastico potrà essere utilizzato indipendentemente dalla classe frequentata dal proprio figlio solo in caso di ingressi/uscite straordinarie, al di fuori dei normali orari di inizio e termine lezioni.

All'interno dei locali scolastici è vietato qualsiasi assembramento di studenti, personale scolastico, visitatori.

Per questo motivo:

a) bagni

è ampliato il tempo di utilizzo dei bagni, ai quali è consentito accedere per tutta la durata dell'orario scolastico, ma non più di un alunno per classe. Qualora il bagno sia occupato l'alunno attende il proprio turno, nel rispetto della distanza di sicurezza indicata dalla segnaletica a terra.

I docenti registrano le uscite degli alunni ai servizi igienici, per darne comunicazione ai colleghi in servizio nelle ore successive e gestire in modo coordinato l'accesso ai bagni.

Si ricorda che è necessario lavarsi o sanificarsi le mani all'entrata e all'uscita dei bagni.

Sarà individuato per ogni edificio i servizi igienici utilizzabili da visitatori occasionali.

b) laboratori

l'accesso ai laboratori/alle aule speciali è consentito nel limite dell'indice di affollamento previsto per ciascun locale. Le classi con numero di alunni superiore all'indice di affollamento dei laboratori potranno utilizzare gli stessi a rotazione, per gruppi di alunni, anche grazie all'utilizzo di ore di personale docente dell'organico di potenziamento. Di questa necessità dovrà tenersi conto nella formulazione dell'orario. Tutte le aule e i laboratori utilizzati da gruppi differenti di studenti vengono opportunamente e approfonditamente igienizzati e areati nell'alternarsi tra un gruppo e l'altro;

c) spazi comuni (corridoi, aule docenti, aula magna..)

l'accesso agli spazi comuni è consentito per il tempo strettamente necessario e con mantenimento della distanza di sicurezza, sempre in numero non superiore alla capienza massima del locale;

d) aree di distribuzione bevande

prima e dopo l'utilizzo dei distributori automatici di bevande è necessario igienizzare le mani. E' vietato creare assembramenti attorno ai distributori stessi, in prossimità dei quali è indicata con apposita segnaletica la distanza da mantenere in caso di code. Al di fuori degli spazi indicati non è possibile soffermarsi;

e) uso della mascherina

in tutte le circostanze in cui non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1m (passaggi tra i banchi, sosta momentanea in luoghi ristretti...) è richiesto agli alunni di indossare una mascherina, anche di comunità, di propria dotazione.

La mascherina non è comunque obbligatoria per i bambini di età inferiore a 6 anni e per gli alunni con disabilità la cui condizione sia incompatibile con l'uso continuativo della stessa.

Ulteriori indicazioni inerenti l'uso della mascherina da parte degli studenti all'interno dei locali scolastici saranno fornite dal Comitato Tecnico Scientifico nell'ultima settimana del mese di agosto.

Non è consentita la presenza nei locali scolastici di genitori o loro delegati, se non per motivi strettamente necessari previsti dal presente protocollo (es. consegna e ripresa del bambino nella scuola dell'infanzia) o, se estemporanei, autorizzati dal dirigente scolastico o dal docente referente di ogni singolo plesso.

REGOLE FONDAMENTALI DI IGIENE

In più punti dell'edificio scolastico, oltre che in ogni aula/sezione/laboratorio/locale ad uso comune sono posizionati erogatori di gel disinfettante. In tutti i bagni sono disponibili soluzioni detergenti e salviette o rotoloni di carta per asciugarsi. E' necessario che tutti coloro che sono presenti all'interno dell'edificio, docenti, altro personale, alunni, visitatori, curino l'igiene personale e, in particolare, l'igiene delle mani, soprattutto nei momenti di ingresso in classe e nell'uso degli spazi comuni (bagni, spogliatoi): lavarsi o sanificarsi le mani all'entrata e all'uscita.

Non toccarsi occhi, naso, bocca se non si è provveduto preventivamente alla igienizzazione delle mani.

Allo stesso tempo è necessario che il personale scolastico vigili sul corretto e oculato utilizzo dei detergenti, degli igienizzanti e della carta da parte degli alunni, che per nessun motivo devono essere indotti a comportamenti di spreco.

La scuola garantisce giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, in relazione ai quali non possa essere mantenuta la distanza interpersonale di sicurezza, la scuola rende disponibili ulteriori dispositivi di protezione individuale (visiere protettive per occhi, viso e mucose e guanti in nitrile). In ogni caso va valutata la tipologia di disabilità; la scuola tiene conto delle indicazioni impartite dal medico, in collaborazione con la famiglia dell'alunno.

I collaboratori scolastici provvedono, sulla base di un cronoprogramma ben definito, alla pulizia giornaliera e all'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, nonché all'aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici (se dotati di aerazione meccanica, gli estrattori devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico).

Il personale docente organizza il materiale scolastico in modo che sia garantita la possibilità di un pulizia approfondita delle aule e delle superfici e che non si creino, all'interno dei locali scolastici, accumuli di materiali non indispensabili. La dotazione scolastica richiesta a ogni alunno deve essere alleggerita, riducendo allo stretto indispensabile il materiale da utilizzare e consegnata ad inizio anno scolastico.

All'interno delle aule il materiale didattico deve essere riposto in ordine all'interno degli armadietti chiusi.

Evitare scambi/passaggi di strumenti/prodotti/oggetti/documenti se non necessario (es. utilizzare la propria penna; nelle situazioni in cui necessita uno scambio/passaggio non contaminare gli stessi starnutendoci sopra o parlando, in modo da evitare che il materiale sia investito da saliva o muco).

Pertanto è necessario valutare attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

Le famiglie collaborano affinché gli studenti portino a scuola solo il materiale indispensabile.

In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi di attività scolastica oggetti o giochi da casa; se inevitabile devono essere accuratamente puliti all'ingresso.

CAPIENZA AULE

L'affollamento massimo consentito in ogni aula/locale è calcolato in base alle norme di distanziamento previste dalla normativa vigente.

A tal proposito, si raccomanda di mantenere posture congrue ed atte ad assicurare il distanziamento di sicurezza di 1 metro tra le "rime buccali".

Non possono accedere, a ciascun locale, più persone di quelle consentite. La capienza massima delle aule è indicata nello specifico modulo, collocato accanto alle porte di accesso.

In ogni locale gli arredi sono disposti in modo tale che sia garantita la distanza di sicurezza tra le persone. Per nessun motivo, fino alla vigenza del presente protocollo, deve essere cambiato senza preventiva autorizzazione del dirigente scolastico il layout degli arredi, né devono esserne introdotti altri oltre a quelli previsti.

Attività motoria/sportiva

Per le attività di educazione fisica svolte al chiuso (palestra) deve essere garantita adeguata aerazione e distanziamento interpersonale di almeno 2 m. Sono da privilegiare, soprattutto nelle fasi di riapertura delle scuole, attività fisiche sportive individuali rispetto ai giochi di squadra o di gruppo.

INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE MUSICALI

Per le attività musicali di tipo coreutico o che prevedono l'utilizzo di strumenti a fiato il distanziamento interpersonale deve essere significativamente aumentato. Per questo motivo non è consentita attività di canto corale o pratica di musica strumentale con strumenti a fiato che coinvolgano la totalità del gruppo classe all'interno delle aule didattiche. Tali attività andranno praticate solo qualora disponibili, nell'edificio scolastico, spazi idonei a garantire il distanziamento interpersonale di almeno 2m (es. aula magna, palestra...) quindi sempre con attenta valutazione del numero massimo di alunni da coinvolgere rispetto alla superficie e alla distribuzione degli arredi nei locali interessati. A tale proposito il docente che intenda effettuare pratica corale o strumentale con strumenti a fiato valuterà insieme al dirigente scolastico la fattibilità dell'attività in relazione al numero degli alunni e alla disponibilità di spazi.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

In caso di attivazione di progetti di istruzione domiciliare il dirigente scolastico concorda con le famiglie le modalità di svolgimento della didattica, riferendosi alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario che connotano il quadro sanitario dell'allievo. Nel caso in cui non sia possibile il mantenimento della distanza interpersonale di 1m il personale docente utilizza, oltre alla mascherina chirurgica, ulteriori dispositivi di protezione degli occhi e delle mucose, come visiere, e guanti in nitrile.

LOCALE GESTIONE EMERGENZA COVID

Per l'attuazione delle indicazioni *riportate sul* Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, presso ogni edificio scolastico sarà nominato un referente COVID-19 e individuato un locale adibito alla gestione dell'emergenza COVID in cui vengono isolati gli alunni che dovessero presentare febbre

(temperatura corporea superiore a 37.5°) o sintomatologia respiratoria, in attesa dell'arrivo dei familiari, che saranno prontamente contattati affinché prelevino l'alunno nel più breve tempo possibile. Nell'attesa, l'alunno è vigilato da personale appositamente formato e dotato di tutti i necessari dispositivi di protezione personale.

E' inoltre individuato un locale destinato alla vestizione/svestizione degli addetti al primo soccorso, sempre fornito di almeno un kit composto da:

- tuta usa e getta
- visiera di protezione
- mascherine FFP2/chirurgiche
- un pacco di guanti usa e getta
- sapone

Il personale di ciascun plesso riceverà puntuale informazione sul locale individuato per la gestione di eventuali casi sintomatici e sulla procedura da utilizzare per le operazioni di vestizione/svestizione.

RICEVIMENTO AL PUBBLICO E INGRESSO DI VISITATORI

L'ingresso e l'uscita degli alunni e del personale avvengono secondo i normali orari di funzionamento delle scuole, con utilizzo di accessi dedicati alle diverse classi.

Presso la sede centrale, l'utenza accede all'edificio scolastico in orari differenti rispetto a quelli degli alunni:

- al mattino dalle ore 11,00 alle ore 13,00
- pomeriggio il martedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30, il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30

Il portone di accesso riservato ai visitatori è quello fronte strada.

L'accesso dei visitatori è limitato ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione telefonica al n. 0733-656030 e programmazione degli accessi.

E' quindi sempre da preferire, quando possibile, il ricorso alla comunicazione a distanza.

Tutti i visitatori devono compilare il registro delle presenze, con indicazione di nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza, recapito telefonico, data di accesso e tempo di permanenza.

Anche i visitatori devono mantenere, all'interno della struttura, la distanza interpersonale di almeno 1m, indossare la mascherina e rispettare le norme di igiene, in particolare delle mani.

In diversi punti degli edifici scolastici sono posizionati contenitori chiusi per la dismissione delle mascherine. Le mascherine non possono essere buttate, dopo l'uso, in contenitori diversi rispetto a quelli segnalati.

L'accesso dei fornitori deve avvenire preferibilmente fuori dall'orario scolastico e/o comunicando in anticipo l'orario di arrivo. Nel caso di consegna merce bisogna evitare di depositarla negli spazi dedicate alle attività degli alunni e seguire le indicazioni del personale scolastico e della segnaletica affissa nell'edificio.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel caso in cui l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali, anche a livello locale, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione delle attività didattiche in presenza, con ripresa dell'attività a distanza. Per questo motivo la scuola integra il proprio PTOF con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, cui si rimanda integralmente. Il Piano deve prevedere, in ogni caso, le modalità per garantire la frequenza

scolastica in presenza degli alunni con disabilità e degli alunni figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione. Qualora ciò non fosse possibile per specifiche condizioni individuali o di contesto, il piano prevede il raccordo con le figure di supporto messe a disposizione dagli Enti Locali e la loro collaborazione con gli insegnanti della classe, compreso il docente di sostegno, affinché sia assicurato un adeguato livello di inclusività degli alunni con disabilità.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il bisogno di una collaborazione attiva con le famiglie nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva e la chiamata alla corresponsabilità della comunità tutta nel fronteggiare la “grave crisi educativa” prodotta dall’epidemia Covid-19, impongono la necessità di una integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità che preveda l’impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o dei tutori, a rispettare le “precondizioni” per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione di “intenti” educativi, è pure un documento di natura contrattuale finalizzato all’assunzione di impegni reciproci con la sottoscrizione del medesimo.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, pertanto, viene integrato da una apposita sezione inerente la gestione condivisa dell’emergenza epidemiologica. Il Patto, approvato dal Consiglio d’Istituto, integra il Regolamento d’Istituto e deve essere sottoscritto dai tutori di ogni alunno iscritto.

GESTIONE LAVORATORI E STUDENTI FRAGILI

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L’individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

Si attendono indicazioni dal MI su come gestire i lavoratori fragili e su come essi possano eventualmente garantire la prestazione lavorativa.

2. Per studenti fragili si intendono gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

REFEZIONE SCOLASTICA

Alla refezione scolastica sono dedicati due locali, di capienza sufficiente per tutti gli alunni che se ne avvalgono, per cui il pasto può essere consumato in un unico turno.

Il layout dei tavoli è organizzato in modo che sia mantenuta la distanza interpersonale di sicurezza. Non devono essere apportate modifiche alla disposizione dei tavoli, né devono essere aggiunti o sottratti arredi senza preventiva autorizzazione del dirigente scolastico.

La somministrazione del pasto prevede la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso.

NORME PARTICOLARI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia, in particolare, è fondamentale per la ripresa delle attività educative in presenza il coinvolgimento dei genitori in un patto di "alleanza educativa" finalizzato al contenimento del rischio. I tutori degli alunni assumono la responsabilità del controllo della temperatura dei bambini prima del loro ingresso a scuola ed evitano di farli frequentare in caso di temperatura superiore a 37,5°C o comunque di sintomatologia sospetta (febbre e sintomi simil-influenzali, come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza) del bambino o di un componente del suo nucleo familiare o convivente. Dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione a scuola è consentita solo previa presentazione di idonea certificazione del pediatra di libera scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

Per la scuola dell'infanzia la capienza massima complessiva per ogni struttura resta quella indicata dalle norme tecniche per l'edilizia scolastica. Gli ambienti vengono organizzati in aree strutturate, nel rispetto, per quanto possibile, del principio di non intersezione tra gruppi diversi. Ad ogni gruppo è assegnato il proprio materiale ludico didattico e il proprio materiale di gioco, che viene frequentemente pulito e comunque SEMPRE pulito in caso di utilizzo da parte di gruppi differenti. Anche gli spazi di lavoro, in caso di necessità di utilizzo non esclusivo da parte di uno specifico gruppo, sono puliti accuratamente prima del loro uso.

Tutto il personale e i bambini devono praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o le soluzioni a base alcolica disponibili in più punti della scuola e comunque all'interno di ogni aula/sezione in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso...). È importante che gli insegnanti attivino modalità ludiche, compatibili con l'età e il grado di autonomia dei bambini, per promuovere tali comportamenti.

Allo stesso modo i bambini saranno sollecitati, con le modalità più adeguate a questa fascia di età, ad evitare di toccare occhi, naso e bocca con le mani e a tossire e stranutire all'interno del gomito con il braccio piegato oppure usando un fazzoletto monouso che deve poi essere immediatamente eliminato in pattumiere chiuse.

Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare mascherine. Tutto il personale è tenuto invece ad usare, oltre alla mascherina chirurgica, anche una visiera protettiva per occhi, viso e mucose e guanti in nitrile.

Per ciascun gruppo di bambini sono individuati i docenti di riferimento.

In particolare, per l'a.s. 2020/21 si individuano, oltre ai gruppi-sezione, ulteriori raggruppamenti di bambini, meno numerosi e sempre identificabili, con i quali interagiscono, nei limiti della migliore organizzazione attuabile, docenti stabili di riferimento in tutte le fasce orarie di compresenza.

NORME PARTICOLARI PER SINGOLO PLESSO

Le modalità di ingresso, uscita e relativi orari per i singoli Edifici saranno oggetto di una comunicazione specifica.

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Grazia Maria Cecconi**